

CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO

Approvato dal Collegio Docenti del 19/12/2023

Premessa

Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328**) il Ministero dell’istruzione e del merito ha dato attuazione alla **Riforma del sistema di orientamento** prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che **valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e favorisca l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.**

«L’orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell’infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile».

La scuola costituisce un ambito esperienziale nel quale sono favorite formazione dell’identità, della progettualità esistenziale, della capacità decisionale, delle competenze strategiche forti e significative per la vita di coloro che apprendono.

Il nostro Istituto si propone di accrescere:

- la cultura dell’autovalutazione, (raccolta ed analisi costanti dei dati relativi alla dispersione, censimento delle risorse umane, professionali, finanziarie interne e dell’extrascuola, documentazione e diffusione delle esperienze allo scopo di migliorare l’offerta formativa);
- la cultura della continuità (ricerca di interazioni reali tra cicli, costruzione di modelli di transizione, di strumenti di orientamento e di accoglienza, di curricula verticali e progressivi);
- la cultura del raccordo interistituzionale (costruzione di reti, di protocolli, di intese di percorsi integrati, passerelle, rientri informazione);
- la cultura della progettualità centrata sugli apprendimenti, sulla certificazione delle competenze e sul riconoscimento del sapere appreso.

Il valore educativo dell'orientamento

- La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò **una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola**, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.
- L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle **esperienze degli studenti**, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.
- L'orientamento inizia, **sin dalla scuola dell'infanzia e primaria**, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale e culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le relative scelte.

L'emanazione delle Linee guida per l'orientamento ha modificato l'articolo 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, **percorsi di orientamento di almeno 30 ore** per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado.

L'orientamento formativo

- coinvolge tutte le discipline;
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali;
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale;

Presuppone, dal punto di vista operativo:

- a) un'articolazione flessibile del gruppo classe;
- b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno;
- c) iniziative di continuità;
- d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni.

La didattica orientativa

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Attraverso azioni di orientamento formativo o didattica orientativa nell'ambito dell'insegnamento disciplinare è possibile ottenere:

- la maturazione di un metodo (uno stile, una cultura, un insieme di atteggiamenti, ecc.) centrato sull'approccio dell'auto-orientamento;
- lo sviluppo di competenze orientative, non immediatamente finalizzate alla gestione di compiti orientativi concreti, ma funzionali ad acquisire una capacità di attivazione critica nei confronti dei problemi, di canalizzazione delle energie rispetto ad obiettivi, di responsabilizzazione verso gli impegni.

Priorità

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

Obiettivi

Supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo “di vita” ovvero conoscere se stesso e porsi degli obiettivi perseguibili.

Scuola Primaria:

- consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali).

Scuola Secondaria I grado:

- Consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio);
- Conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli;
- Costruzione di un progetto di vita personale.

Competenze orientative di base

- 1) Imparare ad imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI I		
Obiettivi di orientamento formativi	Traguardi di sviluppo delle competenze	Attività
Sviluppare Conoscenza del sé Problem solving	- Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e dell’ambiente; - Attivare comportamenti positivi finalizzati al raggiungimento di autocontrollo, autostima; - Attivare comportamenti positivi finalizzati alla conoscenza delle proprie capacità e potenzialità. - Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero; - Porsi problemi e trovare soluzioni anche diverse e creative; - Saper apprendere dall’errore.	- Attività finalizzate al raggiungimento di una migliore conoscenza di sé e del territorio (Descrizione e presentazione di sé e attività di conoscenza del territorio volta a valorizzare la memoria collettiva mediante la conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo); - Attività finalizzate all’acquisizione del rispetto delle regole; - Attività finalizzate all’individuazione delle proprie caratteristiche personali; - Discussione aperta; - Conversazioni guidate; - Autovalutazione delle difficoltà.
Favorire la Conoscenza della realtà	- Attivare capacità esplorative (presa di coscienza dell’ambiente, della realtà scolastica); - Saper comprendere il mondo circostante; - Conoscere e valorizzare la propria cultura.	- Attività di orienteering; - Esplorazione del proprio territorio; - Esplorazione della propria identità culturale; - Discussione aperta; - Conversazioni guidate; - Autovalutazione delle difficoltà.
Modulo di orientamento formativo degli studenti, annuale, di 30 ore:		
Discipline coinvolte: tutte - Italiano – Storia – Geografia: 10 ore - Lingua inglese: 3 ore - Seconda lingua: 2 ore - Matematica e Scienze: 5 ore - Arte: 2 ore - Tecnologia: 2 ore - Religione/Attività Alternativa: 2 ore - Educazione motoria: 2 ore - Educazione musicale: 2 ore		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI II		
Obiettivi di orientamento formativi	Traguardi delle competenze	Attività
Possedere Consapevolezza emozionale Problem solving	- Sviluppare autostima; - Saper riconoscere, gestire ed esprimere i propri sentimenti, le proprie emozioni e scelte; - Acquisire un'adeguata empatia; - Conoscere sé stessi e gli altri; - Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita. - Sviluppare il pensiero critico; - Saper apprendere dall'errore.	- Attività finalizzata allo sviluppo dell'autostima e al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni; - Attività finalizzata allo sviluppo della sensibilità nel saper comprendere e affrontare situazioni difficili.
Relazionarsi e comunicare con l'altro diverso da sé	- Acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno; - Favorire l'integrazione fra linguaggi diversi; - Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo; - Acquisire capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri per costruire la propria identità personale e culturale.	- Attività finalizzate a sviluppare forme di tutoring e cooperative learning; - Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza; - Attività finalizzate a promuovere forme di volontariato; - Attività finalizzate a creare legami autentici tra sé e l'altro; - Attività di confronto con altre culture finalizzate alla costruzione della propria identità personale.
Modulo di orientamento formativo degli studenti, annuale, di 30 ore:		
Discipline coinvolte: tutte - Italiano – Storia – Geografia: 10 ore - Lingua inglese: 3 ore - Seconda lingua: 2 ore - Matematica e Scienze: 5 ore - Arte: 2 ore - Tecnologia: 2 ore - Religione/Attività Alternativa: 2 ore - Educazione motoria: 2 ore - Educazione musicale: 2 ore		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI III		
Obiettivi di orientamento formativi	Traguardi delle competenze	Attività
Sviluppare Consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali	- Potenziare la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, valori professionali ecc. - Saper motivare scelte e desideri; - Sviluppare la capacità di assumersila responsabilità delle proprie scelte.	- Attività di confronto tra coetanei e adulti finalizzata allo scambio di riflessioni; - Attività di introspezione; - Questionario; - Test per l'autovalutazione; - Percorsi di educazione all'affettività; - Sviluppare percorsi didattici per stimolare la progettazione nell'esperienza quotidiana al fine di assumere iniziative di responsabilità e di rischio nella presa delle decisioni personali.
Costruire un progetto di vita personale Problem solving	- Saper immaginare e ricercare il percorso scolastico formativo da intraprendere. - Essere flessibili e disponibili al cambiamento. - Potenziare il pensiero critico; - Imparare dall'errore.	- Attività di orientamento informativo in uscita con le scuolesecondarie di secondo grado presenti nel territorio della provincia; - Attività volte a promuovere lo spirito di iniziativa e la flessibilità al cambiamento.
Modulo di orientamento formativo degli studenti, annuale, di 30 ore:		
Discipline coinvolte: tutte - Italiano – Storia – Geografia: 10 ore - Lingua inglese: 3 ore - Seconda lingua: 2 ore - Matematica e Scienze: 5 ore - Arte: 2 ore - Tecnologia: 2 ore - Religione/Attività Alternativa: 2 ore - Educazione motoria: 2 ore - Educazione musicale: 2 ore		

SCUOLA PRIMARIA			
Orientamento formativo - Traguardi delle competenze	COMPETENZE	Attività 1 ^a e 2 ^a classe	Attività 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a classe
Utilizzo delle informazioni	- Comprendere informazioni - Ricavare informazioni da fonti diverse - Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni	- Comprensione ed esecuzione di semplici consegne verbali e scritte - Assunzione di incarichi funzionali alla vita scolastica	- Comprensione ed utilizzo di messaggi - Organizzazione di messaggi e informazioni in schemi, grafici, tabelle, semplici mappe
Problem solving	- Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri - Tener conto dei diversi punti di vista	Conversazioni su esperienze vissute, per trovare soluzioni	Conversazioni e confronto nel gruppo classe per formulare ipotesi interpretative e per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
Capacità organizzative	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	- Assegnazione di incarichi - Attività finalizzate a responsabilizzare il bambino, rispetto all'uso e alla cura del materiale scolastico personale e della scuola	- Guida all'utilizzo del diario - Attività finalizzate alla gestione degli spazi comuni
Capacità metacognitive	- Verbalizzare le esperienze fatte - Adottare un primo metodo di studio	Racconto di vissuti personali nello spazio e nel tempo	Attività finalizzate all'acquisizione di un primo metodo di studio: imparare a sintetizzare, individuare concetti chiave, utilizzare semplici mappe
Capacità decisionale (abitudine a decidere)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo libero e guidato di spazi e materiali	Contratto educativo, relativamente al regolamento di classe, alla gestione dell'intervallo, all'organizzazione di



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"

Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV



e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

			alcune attività
Capacità relazionale	• Costruire relazioni positive nel gruppo classe	• Attività di gioco e di lavoro, in coppia e nel piccolo gruppo • Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza	
Consapevolezza metaemozionale	• Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	• Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle proprie emozioni	
Modulo di orientamento formativo degli studenti, annuale, di 30 ore:			
Discipline coinvolte: tutte • Italiano – Storia – Geografia: 11 ore • Lingua inglese: 3 ore • Matematica e Scienze: 6 ore • Arte: 2 ore • Tecnologia: 2 ore • Religione/Attività Alternativa: 2 ore • Educazione motoria: 2 ore • Educazione musicale: 2 ore			



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"

Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV



e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Orientamento per gli alunni con BES

Le azioni di orientamento, secondo la normativa vigente, iniziano fin dalla scuola dell'infanzia e sottolineano, per gli alunni con disabilità, il libero accesso alle scuole secondarie di 2° grado. Costituiscono un aspetto fondamentale del progetto di vita di ogni alunno. Sono effettuate tenendo presente le caratteristiche cognitive e comportamentali, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali, nonché, i desideri dell'alunno. Pertanto, un buon orientamento inizia con la consapevolezza dei limiti e delle risorse dell'alunno ed evita l'errore di sovrastimarlo o sottostimarlo. Il percorso è caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine che vanno esplicitati all'interno del Piano Educativo Individualizzato. Soggetti attivi sono in tal senso, la famiglia, l'ASL, la scuola, gli Enti Territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

"Non lasciate mai che i ragazzi falliscano; fateli riuscire... rendeteli fieri delle loro opere. Li condurrete così in capo al mondo."

C. Freinet

Comiso, 19/12/2023